

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE
TEMPO DI QUARESIMA
1 MARZO - 8 MARZO 2026



UNITÀ PASTORALE
ALBUZZANO - BARONA - VIGALFO

<p>DOMENICA 1° MARZO viola II DOMENICA DI QUARESIMA (A) Liturgia delle ore II settimana Gen 12,1-4a; Sal 32; 2Tm 1,8b-10; Mt 17,1-9 Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo</p>	<p>Vigalfo: ore 9:00: S. Messa Barona: ore 10:00: S. Messa PIOVERA LIDIA MARICONTI RICCARDO e CARLA FAM. TIOCCA - GRIECO FAM. ZANONI - BUZZONI Albuzzano - ore 11:00: S. Messa CAZZANI LIVIO ore 15:30: Incontro di catechesi per i genitori dei bambini/ragazzi del catechismo</p>
<p>LUNEDI' 2 MARZO viola Liturgia delle ore II settimana Gen 12,1b-8; Sal 118; Pr 5,1-13; Mt 5,27-30 Beato chi cammina nella legge del Signore</p>	<p>Albuzzano: ore 15:30: S. Rosario ore 16:00: S. Messa</p>
<p>MARTEDÌ 3 MARZO viola Liturgia delle ore II settimana Gen 13,1b-11; Sal 118; Pr 5,15-23; Mt 5,31-37 Guidami, Signore, sulla tua via</p>	<p>Albuzzano: ore 15:30: S. Rosario ore 16:00: S. Messa</p>
<p>MERCOLEDÌ 4 MARZO viola Liturgia delle ore II settimana Gen 14,11-20a; Sal 118; Pr 6,16-19; Mt 5,38-48 Benedetto il Dio altissimo, creatore del cielo e della terra</p>	<p>Albuzzano: ore 15:30: S. Rosario ore 16:00: S. Messa</p>
<p>GIOVEDÌ 5 MARZO viola Liturgia delle ore II settimana Gen 16,1-15; Sal 118; Pr 6,20-29; Mt 6,1-6 La tua parola, Signore, è verità e vita</p>	<p>Albuzzano: ore 15:30: S. Rosario ore 16:00: S. Messa ore 21:00: Adorazione eucaristica nel primo venerdì del mese dedicato al Sacro Cuore di Gesù</p>
<p>VENERDÌ 6 MARZO viola Liturgia delle ore II settimana Ez 18,21-28 Sal 129 Mt 5,20-26 Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere?</p>	<p>Barona: ore 20:30: Via Crucis Albuzzano: ore 15:00: Via Crucis ore 16:00: S. Messa ENZO e FAM. SFONDRINI</p>
<p>SABATO 7 MARZO viola Liturgia delle ore II settimana Is 6, 8-13; Sal 25 (26); Eb 4, 4-12; Mc 6,1b-5 Signore, amo la casa dove tu dimori</p>	<p>Barona: ore 16:00: S. Rosario ore 16:30: S. Messa pre-festiva PEPPINO e DOMENICO FAM. VECCHIO. DE PAOLI Albuzzano: ore 17:00: S. Rosario ore 17:30: S. Messa pre-festiva OTTINI FRANCESCO, MAURIZIO e ROSSELLA</p>
<p>DOMENICA 8 MARZO. viola III DOMENICA DI QUARESIMA (A) Liturgia delle ore III settimana Es 34, 1-10; Sal 105 (106); Gal 3, 6-14; Gv 8, 31-59 Salvaci, Signore, nostro Dio</p>	<p>Vigalfo: ore 9:00: S. Messa Barona: ore 10:00: S. Messa VENERONI ANNA LUIGIA, LUIGI ed ENZO Albuzzano - ore 11:00: S. Messa</p>

Website: www.parcchia-albuzzano.it - Tel. Parrocchia di Albuzzano: **0382 484029** - Email: unitapastorale.albznobrnvlgf@gmail.com - Caritas parrocchiale: **334 915 5537** - Amministratore parrocchiale: **don Cesare Campagnoli**, Cell. **334 709 1978** - Collaboratore pastorale: **don Emilio Carrera**. Cell. **327 154 4066**

DONACI, SIGNORE, IL TUO AMORE: IN TE SPERIAMO
1 MARZO 2026
II DOMENICA DI QUARESIMA (ANNO A)
(Gen 12,1-4 Sal 32 2Tm 1,8-10 Mt 17,1-9)



Ed ecco una voce dalla nube che diceva:
 «*Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo*»
 (Mt 17,5)

CHIESA DELL'ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE IN ALBUZZANO

S. Messe feriali: da lunedì a venerdì: ore 16:00
S. Messe pre-festive: ore 17:30. Barona: ore 16:30
S. Messe festive: ore 11:00
S. Rosario: da lunedì a venerdì: ore 15:30; sabato: ore 17:00
Sacramento della riconciliazione: da lunedì a venerdì dalle ore 15:00 alle ore 15:30; sabato: dalle ore 15:00 alle ore 16:00

CHIESA DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO IN BARONA

S. Messe pre-festive: ore 16:30
S. Messe festive: ore 10:00
S. Rosario: sabato: ore 16:00

CHIESA DI S. GERMANO VESCOVO IN VIGALFO

S. Messe festive: ore 9:00

Nel nostro **itinerario quaresimale** di **penitenza** e di **conversione** per giungere alla celebrazione della Pasqua del Signore con uno spirito rinnovato e purificato siamo oggi invitati a **sostare** e a **meditare** sul **mistero luminoso** della **Trasfigurazione** di **Gesù**. In questo episodio il **Signore Gesù** mostra a **tre dei Suoi apostoli**, Pietro, Giacomo e Giovanni, la **gloria divina** che Egli possiede **dall'eternità** in quanto **Figlio di Dio** e che si manifesta sul **Suo volto** che *'brillò come il sole'* (Mt 17,2) e sulle **Sue vesti** che *"divennero candide come la luce"* (Mt 17,2). La straordinaria esperienza visiva cui assistono i tre apostoli viene suggellata dall'**ascolto** di una **voce** che proviene da una nube luminosa e che rivela: *"Questi è il Figlio mio prediletto nel quale mi sono compiaciuto, ascoltatelo"* (Mt 17,5). Gesù è il Figlio amato del quale il Padre si è compiaciuto. Insieme a Gesù trasfigurato compaiono il **patriarca Mosè** ed il **profeta Elia** ai quali Dio si era rivelato rispettivamente come un rovetto che ardeva senza bruciare e nella forma di una brezza leggera. Ma nell'episodio della Trasfigurazione **Dio** manifesta la **Sua gloria** nel **volto** di **Gesù**, rivelando che **Gesù Cristo** è la **piena rivelazione** della **misericordia** e della **volontà** del **Padre**. Pertanto se essi vogliono compiere la **Sua volontà** non devono fare altro che **ascoltare** e **seguire Gesù** soprattutto lungo il **mistero** del suo totale abbassamento fino alla morte in croce. Un **incomprensibile paradosso**. **Colui** che è manifestazione vivente della gloria di Dio e nel quale rifugge tutta la pienezza della divinità **si sottopone liberamente** all'**umiliazione infamante** della **morte in croce** per distruggere la morte come Gesù stesso **aveva anticipato ai discepoli** sei giorni prima di essere trasfigurato. Pertanto attraverso l'esperienza visiva ed uditiva associata alla Sua Trasfigurazione il Signore Gesù intende **preparare i discepoli** non solo ad attraversare la **prova** della **Sua passione** ma anche a comprendere il **significato** della **Sua risurrezione**. In primo luogo, il Figlio di Dio fatto uomo dona la sua vita per la nostra salvezza come **prova** dell'**amore infinito di Dio** per **gli esseri umani** creati a Sua immagine e somiglianza. E dalla **consapevolezza** di **questo amore infinito** di Dio per noi dovrebbe scaturire **una fede salda in Lui** soprattutto quando siamo chiamati ad attraversare periodi di prova nella nostra vita. Inoltre l'episodio narrato dall'evangelista Matteo e dai sinottici costituisce un'**anticipazione** della **gloria** della **risurrezione**. E in virtù di questa rivelazione gli **apostoli** sono chiamati a **riconoscere** nella **gloria** del **Risorto** la **gloria** del **Figlio di Dio**. Ma **in che modo** questo episodio **ci riguarda**? Ce lo spiega **S. Paolo** nel brano della seconda lettera a Timoteo che ci viene proposta come seconda lettura. La **manifestazione** della **gloria di Dio** in **Gesù Cristo** è per noi

garanzia della **vittoria** di **Dio** sul male e sulla morte e la **promessa** di una **vita nuova** attraverso la **partecipazione** alla **vita filiale di Cristo Risorto**. Questa è la **grazia** che Cristo morto e risorto ci offre. Come rispondiamo allora a tanta grazia? Attraverso l'**aumento** della **nostra fede in Gesù Cristo** il quale *"ha fatto risplendere la vita e l'immortalità per mezzo del Vangelo"* (2Tm 1,10). Facciamo nostre le parole del del Salmo 32 *"Su di noi sia il tuo amore, Signore, come da te noi speriamo"* Don Cesare

PILLOLE DI CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA

LA GIUSTIFICAZIONE

1987 La **grazia** dello **Spirito Santo** ha il **potere di giustificarci**, cioè di **mondarci dai nostri peccati** e di **comunicarci la giustizia di Dio** per mezzo della **fede in Gesù Cristo** e mediante il **Battesimo**: *« Se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo risuscitato dai morti non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Per quanto riguarda la sua morte, egli morì al peccato una volta per tutte; ora invece per il fatto che egli vive, vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù »* (Rm 6,8-11).

1988. Per mezzo della **potenza** dello **Spirito Santo**, noi prendiamo parte alla **passione di Cristo** morendo al peccato, e alla sua **risurrezione** nascendo a una **vita nuova**; siamo **membra del suo corpo** che è la **Chiesa**, **tralci innestati sulla Vite** che è lui stesso..

1989 La **prima opera** della **grazia** dello **Spirito Santo** è la **conversione**, che **opera la giustificazione**, secondo l'annuncio di Gesù all'inizio del Vangelo: *« Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino »* (Mt 4,17). Sotto la **mozione della grazia**, l'uomo **si volge verso Dio** e **si allontana dal peccato**, **accogliendo** così il **perdono** e la **giustizia** dall'alto.

1990 La giustificazione **separa l'uomo dal peccato** che si oppone all'**amore di Dio**, e **purifica il suo cuore dal peccato**. La **giustificazione** fa seguito all'**iniziativa** della **misericordia di Dio** che offre il perdono. **Riconcilia l'uomo con Dio**. Libera dalla **schiavitù del peccato** e **guarisce**.

1991 La giustificazione è, al tempo stesso, **accoglienza della giustizia di Dio** per mezzo della **fede in Gesù Cristo**. Qui la **giustizia** designa la **rettezza** dell'**amore divino**. Insieme con la giustificazione, **vengono infuse** nei nostri cuori la **fede**, la **speranza** e la **carità**, e ci è accordata l'**obbedienza** alla **volontà divina**.

1992 La giustificazione ci è stata **meritata dalla passione di Cristo**, che si è **offerto sulla croce** ...La **giustificazione** è **accordata** mediante il **Battesimo**, **sacramento della fede**. Essa **ci conferma** alla **giustizia di Dio**..